

STUD

UNDERWATER
MAGAZINE
N° 416



Periodicità bimestrale - N. 416
Prima immissione: 28 aprile 2023
Iscritto al R.O.C. - Euro 6,50

**RANA
PESCATRICE**
Quel brutto
che piace!

**GARDA
SCUBA
CAMP**
Buona la
prima

SIAMO STATI A
Guadalupe & Socorro,
Giappone, Siladen, Fakarava

SIMONE VILLOTTI
Un sidemounter
dal Trentino

A ZONZO TRA I DIVING
Ponza, Argentario, Leuca

I grandi fotografi
DAVIDE LOMBROSO

I GRANDI FOTOGRAFI

DAVIDE

LOMBROSO

di Francesco Pacienza

Nato a Milano nel 1965, ma Ligure di adozione, dove si è trasferito a 8 anni. Ha cominciato l'attività subacquea con il corso professionale Enfap della regione Liguria nel 1984, ha lavorato per 3 anni come sommozzatore

professionista in basso fondale e nel frattempo è diventato istruttore Fipsas e Padi. Nel 1987 la svolta: parte per le Maldive come accompagnatore per il mitico Club Vacanze, dove vi resterà per oltre 3 anni. Qui è iniziata la sua passione per la fotosub: con la Nikonos III, il 15mm e i tubi di prolunga. Ma la passione per la fotografia già era parte della sua personalità, cimentandosi in quella terrestre. Da lì è stato un crescendo costante con l'attrezzatura e le varie attività. Ha iniziato con la cacciafotosub, oggi Safari, nel 1996 con la Nikon FM in custodia Nimar, per divertimento insieme con gli amici sub di Savona.

Vive a Trieste dal 2010 con la moglie Silvia e i due figli. Attualmente utilizza una Nikon D500 in custodia Isotta a cui ha abbinato due potenti flash Red64, sempre di Isotecnic.



✍ **Quando e come ti sei avvicinato alla fotografia subacquea?**

«Il mio approccio è datato tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90, periodo che coincide con la mia prima esperienza nei villaggi turistici grazie a Danilo Cedrone, all'amico gestore del settore fotografico alle Maldive. Ho iniziato con una Nikonos III fino ad approdare, negli anni 2000, al digitale».

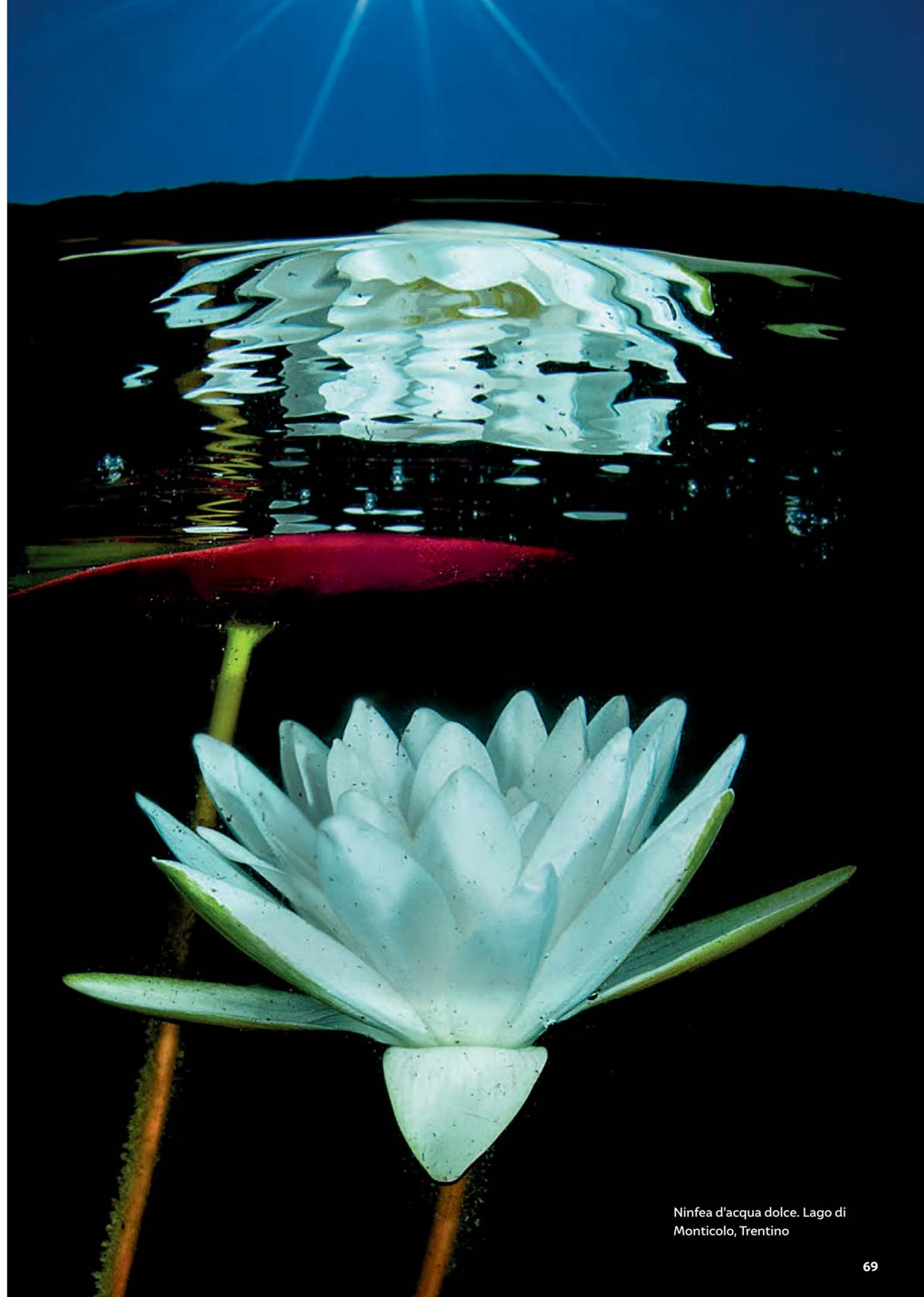
✍ **Cosa rappresenta per te il mondo**

delle competizioni e in particolare di quelle in estemporanea?

«Questo mondo, per me affascinante, rappresenta una sorta di sfida con me stesso a ogni competizione. Le gare fanno parte della mia vita privata e da agonista, avendo praticato molti sport, tra cui la pallanuoto fino alla massima serie. Mettersi in discussione e in confronto con altri concorrenti è, per me, bello e stimolante; inoltre, le competizioni in estemporanea comportano una grande capacità di adattamento alle varie situazioni che, in alcuni casi, possono essere molto dissimili da quelle di allenamento».

✍ **Ai Campionati europei hai conquistato il titolo nella categoria creativa. Cos'è per te la creatività nella fotografia subacquea e quanto essa è connessa con le attuali attrezzature altamente tecnologiche?**

«La creatività è cercare di osare, andare oltre l'ovvio con un pizzico di originalità. Sono fermamente convinto che oggi nessuno inventi niente di particolarmente nuovo, ma che la creatività attinga a ciò che altri hanno realizzato in passato, cercando di adattare alle proprie specifiche e dando quel minimo di originalità da renderli percepibili come tali. Nella mia



Ninfea d'acqua dolce. Lago di Monticolo, Trentino

I GRANDI FOTOGRAFI



Anno 2020, la pandemia crea ancora tanti problemi agli italiani e non solo. Questa foto di denuncia per il Covid è stata realizzata ai Campionati italiani all'Argentario

PALMARES

CAMPIONATI FIPSAS/CMAS

Fotosub

2022, Campionato Europeo Fotosub - Campione Europeo Categoria Creativa
Vice Campione Europeo Ambiente con Modella

2021, Campionato Italiano Reflex - Campione Italiano Individuale

2020, Campionato Italiano Reflex - Campione Italiano a Squadre

2019, Campionato Italiano Reflex - Campione Italiano Individuale

Safari Fotosub

2015/2016/2017, Campione Regionale Liguria

2015/2019, terzo Classificato Squadre
2003/2004/2015, terzo classificato Individuale Ara

2001, secondo classificato Squadre
2001/2002/2014/2016/2017, secondo classificato Individuale Ara

1997/1999/2000/2018, Campione Italiano Individuale Ara

COMPETIZIONI VARIE

Fotosub estemporanea

2018, Macromania Puerto Galera Filippine - terzo classificato

2018, Trofeo Isotta - secondo

classificato

2018, Trofeo Smorti - primo classificato

2017, Drw Slovenia - secondo

classificato

2017 Trofeo Isotta - Best of Show

2017, UW Capture Photo Marathon

Rijeka - primo classificato e Best of Show

Show

2016, Trofeo Isotta - secondo

classificato

2009, Giochi del Mare Ventotene -

primo classificato

Concorsi Online

2019, Concorso UPY London - terza

classificato

2019, Ocean Art USA - secondo

classificato e premio biology

2019, SIAS Underwater Contest - primo

classificato Macro

2018, Madonnina del Mare - terzo

classificato

2018, PAF Tachcov Repubblica Ceca -

secondo classificato

2017, UW Photo Marathon Croazia -

Primo Classificato Cat. Relitti

2017, International Photocontest

Ortona - Best of Show

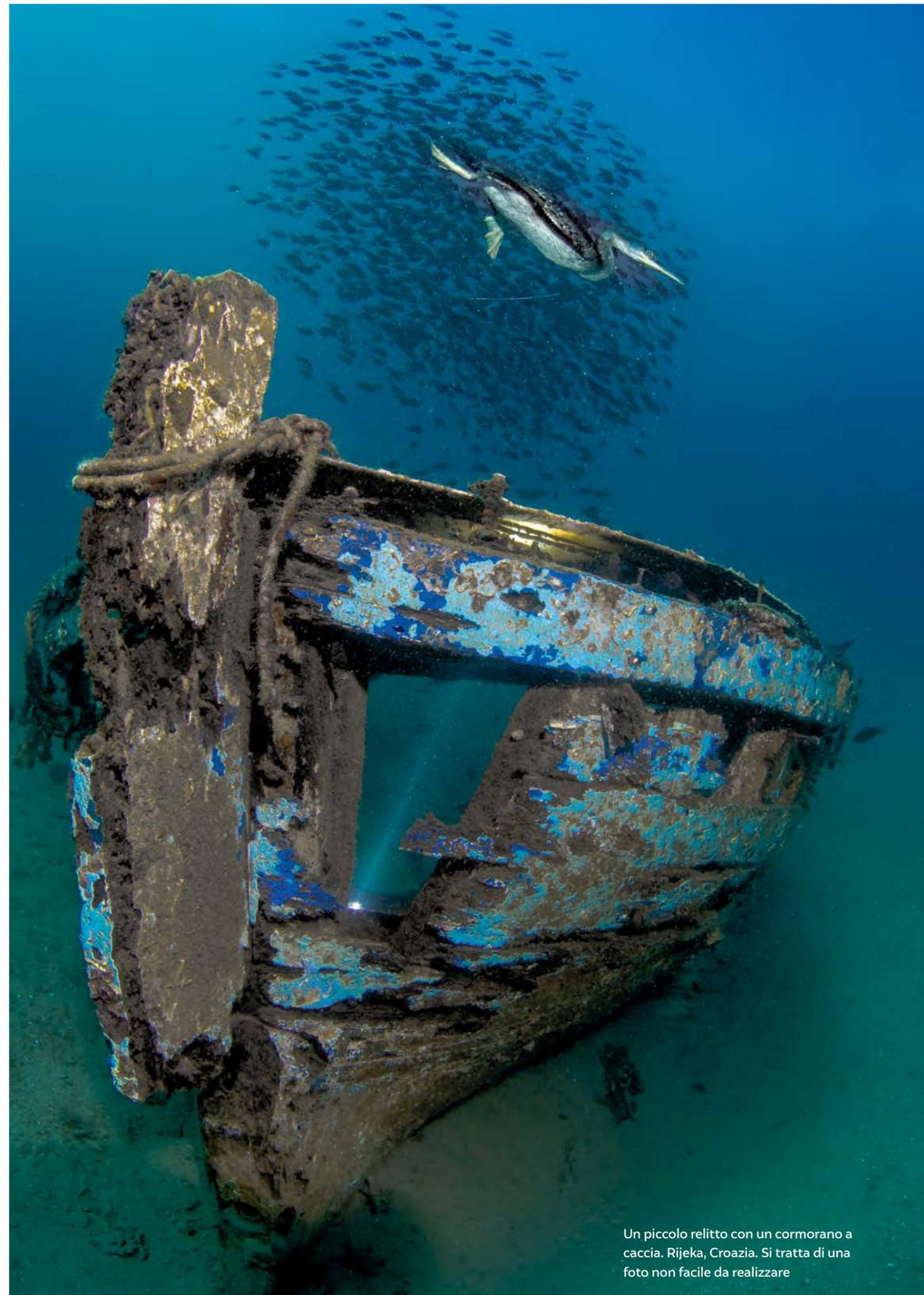
2015, Blue Cobalto - Terzo Classificato

2015, UW Photo Marathon Croazia -

terzo classificato Categoria Acque Dolci



Un anemone fotografato a Madeira durante i campionati europei: si tratta di una macrofotografia realizzata in esposizione multipla e con inversione dei colori in macchina



Un piccolo relitto con un cormorano a caccia. Rijeka, Croazia. Si tratta di una foto non facile da realizzare

I GRANDI FOTOGRAFI



Questa foto ha permesso all'autore di conquistare la medaglia d'oro e di laurearsi Campione Europeo nella categoria Creativa a Madeira. Una doppia esposizione su uno dei relitti nei fondali di questa isola portoghese. Sotto, tartaruga in planata, Bonaire



Gambero di acqua dolce. Lago del Cornino

concezione di fotografia creativa non vi è il fashion subacqueo, perchè è un genere a me poco consono. Nella fotosub la creatività, a mio avviso, dovrebbe cercare di evidenziare, di esaltare soggetti e ambienti noti in maniera diversa, cercando di scattare in modo tale che il messaggio che si cerca di trasmettere sia poi correttamente recepito e interpretato».

➤ **Hai gareggiato, con ottimi risultati, nel safari fotosub, ossia la "caccia" ai pesci con la macchina fotografica. Poi sei entrato nel mondo della fotosub: quali sono i plus dell'una disciplina rispetto all'altra e le similitudini?**

«Il safari è stata la mia grande passione, a cui mi sono avvicinato grazie a degli amici. Sicuramente per poter primeggiare occorre una buona conoscenza dell'ambiente marino, degli habitat in cui vivono le diverse specie di pesci e una loro ottima conoscenza per identificarli correttamente già prima dello scatto. Quella della fotosub ha una visione decisamente diversa, più globale, quasi artistica e indubbiamente tra le due è quella che dà maggiori soddisfazioni. Sono due mondi diversi di uno stesso settore, due criteri differenti di approccio al soggetto da riprendere: di sicuro l'esperienza del safari torna utile quando bisogna fotografare i pesci. Passare da una

categoria all'altra richiede, secondo il mio punto di vista, una sorta di reset tecnico importante».

➤ **Da cosa deve essere composta una fotografia? Quali sono gli elementi caratterizzanti che la fanno riconoscere come tale?**

«Il centro dell'attenzione deve essere ben delineato in modo che l'osservatore percepisca subito ciò che il fotografo ha voluto raccontare attraverso quello scatto. Deve essere, a mio avviso, un'immagine semplice ma accattivante, senza fronzoli e che contenga un "linguaggio" chiaro e comprensibile a tutti. Poi ci sono le regole base: composizione, luce, esposizione,

tecnica fotografica dalle quali non si può prescindere».

➤ **Negli ultimi anni hai raccolto tanti consensi e riconoscimenti: nella tua fotografia, quali sono stati gli elementi, a tuo giudizio, che ti hanno permesso di raggiungere tali risultati?**

«Questi ultimi anni, dal 2019 in poi, sono stati incredibili: ho ottenuto parecchi risultati anche importanti e ricevuto molto riconoscimenti nazionali e internazionali, ultimo di questi a vittoria ai Campionati Europei a Madeira, dove mi sono laureato Campione nella categoria Creativa. Alcuni mi hanno detto di aver portato una ventata di freschezza nella fotografia

in estemporanea: una visione meno stereotipata dal punto di vista concettuale come idea fotografica e dal punto di vista della composizione e inquadratura. Mi sono documentato attraverso libri e riviste, mi sono lasciato ispirare anche da altri fotosub, cercando di adattare i loro lavori al mio stile personale, senza mai copiare pedissequamente. Ho rischiato cercando di produrre foto che fossero diverse dalle solite del circuito Fipsas e alla fine questo osare mi ha ben ripagato».

➤ **Puoi dare qualche suggerimento a chi vuole avvicinarsi alla fotografia subacquea ma anche a qualche**

neofita che si affaccia al mondo delle gare in estemporanea?

«Il primo suggerimento è quello di essere un buon subacqueo e con questo intendo avere una buona gestione dell'assetto, della navigazione e della padronanza nella gestione della propria attrezzatura. Questo perchè quando hai la macchina fotografica in mano, questa ti "rapisce" completamente e non devi avere alcun problema nella gestione dell'immersione stessa. Poi, deve cercare di divertirsi e di scattare tantissimo; dopo aver "incamerato" qualche migliaio di foto occorre individuare il genere di fotografia più consono alla persona».